

Sealed Air mette piede nel riciclo chimico

Siglato accordo di collaborazione con partecipazione azionaria nella società londinese Plastic Energy.

26 agosto 2020 08:50



Il produttore statunitense di packaging Sealed Air ha deciso di investire nel riciclo chimico di rifiuti plastici da imballaggio siglando un accordo di collaborazione - che prevede anche l'acquisto di una partecipazione azionaria - con la società londinese Plastic Energy Global.

Utilizzando un processo proprietario di conversione termochimica dei rifiuti in assenza di ossigeno (TAC, Thermal Anaerobic Conversion), Plastic Energy ottiene un olio sintetico denominato Tacoil, che può essere trasformato in biocarburanti o materie prime riutilizzabili nella sintesi di polimeri e specialità chimiche, da cui si possono ottenere anche nuovi imballaggi.

Con questa collaborazione, Sealed Air vuole contribuire alla riduzione dei rifiuti plastici, attraverso un processo complementare al riciclo meccanico, approvvigionandosi al tempo stesso con materie prime più sostenibili, ottenute dal riciclo chimico degli imballaggi a fine vita. "Siamo entusiasti di unire le forze con Plastic Energy per innovare più rapidamente e accelerare lo sviluppo di nuove tecnologie che eliminino i rifiuti e garantiscano un'economia circolare per la plastica - ha dichiarato Ted Doheny, presidente e CEO di Sealed Air -. Questa collaborazione ci aiuterà a perseguire il nostro impegno di sostenibilità per il 2025 e a guidare la trasformazione nel nostro settore".